

CARTA DEI SERVIZI

Asilo Nido Comunale di Cerete

Anno educativo 2025-2026



Anche il viaggio più lungo comincia con il primo passo...
(Proverbio cinese)

L'amministrazione comunale di Cerete ha affidato la gestione dell'Asilo Nido alla



VIA ROCCA, 9 CASTRO (BG)-TEL.035983397

INTRODUZIONE

1.1	Perché una carta della qualità dei servizi	pag. 2
1.2	I Principi fondamentali della carta dei servizi	pag. 3
2	IL SERVIZIO ASILO NIDO	
2.1	I destinatari del Servizio	pag. 4
2.2	Gli orari di frequenza	pag. 4
2.3	Il calendario dell'anno educativo 2024/2025	pag. 4
2.4	Dove siamo e contatti	pag. 4
3	LA VITA AL NIDO	
3.1	L'Ambientamento al Nido	pag. 5
3.2	Il Piano Pedagogico	pag. 5
3.3	Gli spazi del Nido e le proposte educative	pag. 6
3.4	La Giornata al Nido	pag. 8
3.5	Chi lavora al Nido	pag. 8
3.6	La partecipazione delle famiglie	pag. 9
4	COME ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO	
4.1	La modalità di iscrizione	pag. 9
4.2	Criteri di ammissione all'asilo nido	pag. 10
4.3	Le rette	pag. 10
4.4	Riduzioni delle rette	pag. 11
4.5	La valutazione del servizio	pag. 12
5	ASPETTI IGIENICO SANITARI E ORGANIZZATIVI	
5.1	La somministrazione di farmaci	pag. 13
5.2	Cosa portare al nido	pag. 13

1. INTRODUZIONE

Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età. L'obiettivo del nido è quello di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.

Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini.

Il nido, inoltre, si pone come servizio di supporto alle famiglie, per rispondere ai loro bisogni concreti di conciliazione delle scelte professionali e familiari.

L'asilo nido interagisce con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e sociosanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promozione di una cultura dell'infanzia rispettosa.

1.1 Perché una carta della qualità dei servizi

La carta dei servizi dell'asilo nido si caratterizza come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età, che illustra dettagliatamente come il servizio educativo viene realizzato e descrive finalità, modalità e criteri utilizzati.

La carta dei Servizi è strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra il gestore del servizio e chi ne fruisce.

Attraverso la Carta dei Servizi si intende garantire e migliorare la qualità del servizio offerto, tutelare i cittadini dai disservizi, coinvolgerli nel miglioramento continuo e avvicinarli ad un uso consapevole del servizio.

1.2 I Principi fondamentali della Carta dei Servizi

Il servizio Asilo nido si basa su **principi fondamentali** che vengono perseguiti quotidianamente:

ACCESSIBILITA': Il nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socioeconomiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

UGUAGLIANZA E DIFFERENZA: l'asilo nido, ma in generale tutti i servizi per i bambini e le loro famiglie è fondato sull'uguaglianza. Il nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il proprio livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzioni a lui e alla sua famiglia. Il nido rispetta le differenze riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica.

Le diversità culturali, religiose, economiche e di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

PARTECIPAZIONE CORRESPONSABILITA' E TRASPARENZA: il nido è la prima istituzione educativa che le famiglie incontrano e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini.

La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro.

Pensiamo al nido come "comunità educante", cioè come luogo vissuto insieme in cui genitori ed educatori, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psicofisico dei bambini.

Tutto ciò che riguarda i criteri di accesso, le modalità, i tempi e i criteri di gestione sono facilmente visibili e diffusi tramite la Carta dei Servizi e il regolamento dell'asilo nido.

2. IL SERVIZIO ASILO NIDO

2.1 I destinatari del servizio

L'asilo nido è rivolto alle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età. Possono essere accolti fino a 11 bambini.

È obbligatoria la compresenza di n° 2 operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio.

Il rapporto educativo sarà di 1 educatore ogni 8 bambini (1:8) come stabilito dalla DGR 2929/2020.

2.2 Gli orari di frequenza

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 16.30 con tre tipologie di orario disponibili:

- Tempo pieno classico: 7.30-16.30
- Part-time mattino: 7.30-13.00
- Part-time pomeriggio: 11.00-16.30.

2.3 Il calendario educativo 2025/2026

La normativa regionale prevede che l'asilo nido sia aperto per un minimo di 205 giorni pari a 41 settimane, ma l'Amministrazione Comunale ha previsto un'apertura di 47 settimane da settembre a luglio.

Il calendario educativo con le relative chiusure del servizio verrà consegnato ai genitori all'inizio dell'anno educativo.

2.4 Dove siamo e contatti

L'asilo nido di Cerete si trova in via Mazzini, 13, 24020 Cerete (BG)

Comune Cerete: Via Roma,7, 24020, Cerete (BG)

Telefono: 0364-63300

Sito web: www.comune.cerete.bg.it

Uffici Cooperativa Sociale Sebina Società Cooperativa-onlus: via Rocca,9, Castro (BG)

Telefono: 035-983397

Sito web: www.cooperativasebina.it

Mail: servizi.infanzia@cooperativasebina.it

3. LA VITA AL NIDO

3.1 L'ambientamento al nido

L'ambientamento è l'inizio di un rapporto di reciprocità in cui bambini, famiglie e educatrici entrano in relazione adattandosi l'un l'altro. Per questo motivo prima dell'ambientamento i genitori vengono invitati ad un colloquio con le educatrici del gruppo per un momento di conoscenza reciproca.

Durante il periodo di ambientamento, della durata di circa 15 giorni, i bambini sono accompagnati da un genitore. La presenza di una figura familiare permette al bambino un approccio graduale al nuovo ambiente ed un distacco non traumatico dalla famiglia. Durante la sua permanenza al nido, la coppia genitore-bambino viene seguita dall'educatrice di riferimento, in questo modo il genitore ha modo di capire come funziona il servizio e di conoscere l'approccio educativo delle operatrici con il proprio bambino e di essere sostenuto nella "normale" fatica del distacco.

L'ambientamento dei bambini e dei genitori avviene in piccolo gruppo e si realizza secondo criteri di condivisione, gradualità, individualità e flessibilità.

3.2 il Piano Pedagogico

Il Piano Pedagogico è lo strumento che racchiude i fondamenti educativi del nostro servizio e annualmente viene presentato alle famiglie.

Esso trova fondamento nei principi psico-pedagogici basilari dello sviluppo del bambino:

- il riconoscimento della connessione e dell'integrazione tra aspetti cognitivi e relazionali;
- il riconoscimento delle potenzialità, delle risorse personali e socio-ambientali;
- il riconoscimento della "competenza" globale e unitaria del bambino.

Tutto il Piano Pedagogico si basa quindi sulla costruzione di un percorso che richiede tempo, sostegno e rispetto dei ritmi di ciascun bambino accompagnato da personale adeguatamente formato e attento ai tempi di crescita individuali.

Il Piano Pedagogico viene tradotto nella pratica quotidiana attraverso un lavoro di osservazione costante dei gruppi di lavoro, dei singoli bambini e del contesto attraverso alcuni strumenti di programmazione che guidano l'equipe nell'elaborazione della proposta educativa.

La programmazione educativa, che integra e completa il Piano Pedagogico, non si basa su un'idea statica di progettazione che stabilisce dall'inizio obiettivi e risultati, ma si basa su una visione dello sviluppo in continua evoluzione e che riconosce come valori la creatività, la flessibilità e gli interessi del bambino.

3.3 Gli spazi del nido e le proposte educative

Il Piano Pedagogico attribuisce alla strutturazione dell'ambiente molteplici valenze con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, senso-motorio e cognitivo del bambino.

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta.

È pertanto di fondamentale importanza garantire un ambiente ricco di stimoli, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale che al gioco in piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- Ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;
- Organizzare spazi e momenti in cui i bambini possono sperimentare momenti di gioco individuale o di piccolo gruppo;
- Organizzare spazi in cui i bambini possano rifugiarsi e coccolarsi;
- Scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- Posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini.

L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino, per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle sue competenze.

Grande importanza è riconosciuta allo spazio esterno che si pone in continuità con lo spazio interno e che è vissuto dai bambini e dagli educatori come luogo di incontro e attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni.

Un'attenzione particolare è data alle proposte educative attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazionale e sociale avviene attraverso il gioco.

Le proposte si basano sull'idea di bambino come persona competente, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti che collaborano con lui.

L'offerta ludica è ricca di materiale "povero", non strutturato, materiale naturale e di recupero grazie al quale il bambino può sperimentare percezioni sensoriali, di esplorazione che gli permettono di potenziare le sue abilità.

Le proposte educative sono caratterizzate da attività che consentono lo sviluppo del linguaggio dei sentimenti e delle emozioni e lo sviluppo motorio.

Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della narrazione e dell'ascolto, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso l'uso delle attrezzature situate negli ambienti interni e all'esterno.

Uno spazio fondamentale è quello dedicato al gioco simbolico nel quale il bambino trova oggetti e materiali per la sua personale interpretazione del mondo passando dal gioco di imitazione a quello

di finzione ed infine a quello di ruolo.

ATTIVITA' PROPOSTE AI BAMBINI DAI 3 MESI AI 12 MESI:

Area cognitiva

Attività che stimolino ad afferrare oggetti con la mano, a scuoterli se producono suoni, a muoverli se girano o ruotano.

Esplorazione e manipolazione di oggetti e materiali di varie forme colori e suoni.

Area psicomotoria

Manipolazione delle varie parti del corpo con la verbalizzazione dei gesti compiuti. Uso dello specchio, di tappeti morbidi che incoraggiano il bambino ad assumere posizioni diverse: prono, seduto, carponi ecc.

Attività di manipolazioni di oggetti di varie grandezze e consistenze.

Attività di esplorazione degli ambienti del nido.

Area comunicativa e sociale

Creazione di varie situazioni per interagire con il bambino attraverso la parola e il contatto fisico.

Commentare immagini, raccontare e drammatizzare storie, canzoni e filastrocche.

ATTIVITA' PROPOSTE AI BAMBINI DAI 12 MESI AI 18 MESI

Area cognitiva

Attività che stimolino il bambino ad impossessarsi degli oggetti non solo con le mani ma con strumenti diversi, giochi di esplorazione, di finzione e di ricerca degli oggetti, percorsi per ritrovare oggetti nascosti, giochi con bambole e utilizzo di giochi musicali

Area psicomotoria

Attività che sviluppino la deambulazione, utilizzo di percorsi strutturati, utilizzo dello specchio per la percezione del proprio corpo nello spazio, giochi di imitazione e azioni mimate.

Area comunicativa e sociale

Attività che permettano di ampliare il mondo relazionale e la capacità di riconoscere gli altri bambini. Attività di lettura di libri e immagini che possano sviluppare una comunicazione sempre più intenzionale e che arricchiscano il linguaggio del bambino.

ATTIVITA' PROPOSTE AI BAMBINI DAI 18 MESI AI 36 MESI

Area cognitiva

Giochi "del far finta" e giochi simbolici, drammatizzazione di storie o fiabe, attività con materiale strutturato e destrutturato, gioco graduale che faccia riferimento a forme e colore.

Area psicomotoria

Percorsi motori strutturati che permettano una percezione globale del corpo e la sua relazione con lo spazio e che permettano di acquisire una certa autonomia motoria e personale (salire e scendere le scale, vestirsi e svestirsi da solo, l'uso delle posate).

Area comunicativa e sociale

Attività di conversazione in piccolo gruppo che stimolino l'articolazione sempre più ricca e completa delle frasi, attività di lettura di libri e di immagini, verbalizzazione di avvenimenti e azioni, scambi verbali tra coetanei lasciando loro lo spazio per esprimersi liberamente.

Area espressiva

Utilizzo di tempere, fogli, pennarelli, pasta da modellare, pennelli, rulli che permettano di imparare un uso appropriato e piacevole delle varie tecniche espressive/grafiche e di manipolazione.

3.4 La giornata al nido

Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita.

La giornata al nido è pensata con l'intenzione di conciliare i tempi di ogni singolo bambino con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio. È caratterizzata da tempi ben precisi in modo da assicurare i bambini grazie a ciò che con il tempo diventa noto e riconoscibile.

I tempi della giornata al nido:

- 7.30- 9.30: accoglienza dei bambini, comunicazione con i genitori e attività libere di gioco;
- 9.30-10.00: spuntino a base di frutta;
- 10.00-11.00: proposte educative dove i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, sensoriali, espressive, linguistiche e sociali;
- 11.00- 11.30: cambio e igiene personale;
- 11.30- 12.00: pranzo;
- 12.00-12.30: cambio e preparazione per le uscite part- time e per la nanna dei bambini a frequenza full time;
- 12.40-13.00: uscita bambini a frequenza part- time;
- 13.00-15.30: sonno, riposo e rilassamento;
- 15.30-16.00: merenda;
- 16.00-16.30: uscita bambini a frequenza full time.

3.5 Chi lavora al nido

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido.

La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Le figure di riferimento per il servizio sono:

- **Coordinatore:** coordina e presiede le attività pedagogiche e formative del nido e supervisiona il funzionamento del servizio.
- **Educatrici:** svolgono attività educative e di cura dei bambini, mantengono la relazione con le famiglie e promuovono la partecipazione attiva dei genitori alla vita dell'asilo nido. Oltre al lavoro diretto con i bambini le educatrici sono impegnate a organizzare e progettare le diverse attività del

nido; elaborare la programmazione educativa, condurre le riunioni e i colloqui con i genitori; partecipare alla formazione e all'aggiornamento (n° 30 ore annue). Tutte le educatrici presenti al nido possiedono titoli di studio previsti dalla normativa regionale.

- **Personale ausiliario:** provvede alla pulizia e al riordino degli ambienti. Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice.

3.6 La partecipazione delle famiglie

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo protagoniste della vita al nido. Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni d'incontro collettivo e individuale:

- Colloquio preliminare di conoscenza;
- Colloqui quotidiani che si verificano al mattino o al ricongiungimento dopo la giornata al nido;
- Colloqui individuali di confronto sul bambino post ambientamento o quando la famiglia lo richiede;
- Partecipazione alle riunioni indette dal personale educativo;
- Lettura e condivisione del progetto educativo;
- Partecipazione a momenti di festa programmati (Natale, Festa della Mamma, Festa del Papà e festa di fine anno).

Oltre agli incontri elencati, al nido ci sono strumenti che consentono la comunicazione con le famiglie:

- La bacheca degli avvisi;
- Il diario giornaliero, compilato dalle educatrici e lasciato a disposizione dei genitori nell'armadietto dei bambini.

Nel periodo di apertura delle iscrizioni i genitori possono incontrare gli operatori e visitare il nido in occasione dell'**OPEN DAY**.

4.COME ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO

4.1 La modalità d'iscrizione

Le domande d'iscrizione si ricevono secondo le modalità stabilite dall'amministrazione comunale e che verranno indicate nel relativo regolamento.

Le domande d'iscrizione, corredate dalla documentazione richiesta, si presentano in due periodi precisi, rispettivamente, nel periodo di aprile/maggio per gli ambientamenti di settembre e nel mese di novembre (qualora ci siano posti liberi) per gli ambientamenti di febbraio.

Una volta predisposta la graduatoria, secondo i criteri indicati, le famiglie selezionate verranno avvisate in modo tale che possano provvedere al perfezionamento dell'iscrizione secondo le modalità e nei tempi del regolamento. Per le famiglie che non risultano in graduatoria verrà stilata una lista d'attesa.

4.2 Criteri di ammissione all'asilo nido

Ai sensi del vigente Regolamento dell'Asilo Nido Comunale l'iscrizione è prioritariamente garantita:

- Alle famiglie per la conferma dell'iscrizione per i bambini già frequentanti l'Asilo Nido nell'anno educativo 2024/2025 per garantire la continuità del percorso educativo avviato;
- Alle famiglie per la conferma di bambini già in lista d'attesa nell'anno educativo 2024/2025 (applicando in tale ipotesi i punteggi della tabella che segue).

Le graduatorie di ammissione delle nuove richieste di inserimento all'Asilo Nido vengono formulate in base al punteggio complessivo totalizzato dal nucleo familiare richiedente secondo i seguenti parametri:

Criterio	Punteggio
Residenza nel Comune di Cerete	25
Nucleo familiare anagrafico monogenitoriale del minore	5
Presenza nel nucleo familiare del minore da inserire di un anziano non autosufficiente o disabile grave (oltre 70%)	5
Entrambi i genitori lavoratori o unico genitore/esercente della responsabilità genitoriale lavoratore	5

A parità di punteggio viene data PRECEDENZA (in questo ordine):

1. al minore la cui frequenza partirà dal mese di settembre;
2. al minore con frequenza full-time;
3. al minore con età inferiore
4. alla domanda presentata per prima (numero di protocollo).

Resta ferma la facoltà del Comune di concludere accordi con altre pubbliche amministrazioni ovvero operatori economici del territorio per l'acquisto con riserva di posti presso l'Asilo Nido Comunale. In tal caso, opera la priorità di inserimento sulle posizioni disponibili per il numero di posti acquistati da soggetti terzi, secondo le modalità disciplinate nei singoli accordi.

Per altre situazioni particolari (es. relazione dell'Assistente Sociale o di altri servizi specialistici) sarà cura del Comune valutarne la situazione e priorità

4.3 Le rette

La retta di frequenza è determinata sulla base delle fasce di reddito certificate dall'ISEE, a seconda della composizione del nucleo familiare e delle casistiche previste dalla normativa di riferimento vigente.

Le fasce ISEE e le relative tariffe si applicano con riguardo ai residenti del Comune di Cerete.

Fasce ISEE	Rette per frequenza	
	Tempo pieno	Part time mattutino/pomeridiana (riduzione del 15%)
Da € 0 a € 7.000,00	€ 480,00	€ 408,00
Da € 7.000,01 a € 15.000,00	€ 500,00	€ 425,00
Da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 530,00	€ 450,50
Oltre € 20.000,00 e per non residenti	€ 550,00	€ 467,50

CRITERI FUNZIONAMENTO RETTE

Per le situazioni familiari in condizione di separazione, sia essa derivante da un rapporto matrimoniale che di convivenza, entrambi i genitori, se tenuti al mantenimento del figlio, dovranno presentare la certificazione ISEE. La fascia ISEE che determinerà il costo della retta sarà determinata dalla somma dell'ISEE prodotto da entrambi i genitori.

La retta a tempo pieno prevede l'apertura del servizio per almeno 9 ore continuative e il pasto. Sono esclusi i pannolini ed eventuali servizi di anticipo/posticipo qualora attivati.

Il servizio sarà garantito dalle 7:30 alle 16.30

La retta a part-time mattutino prevede la frequenza dalle 7.30 alle 13.00 compreso il pasto.

La retta a part-time pomeridiano prevede la frequenza dalle 11.00 alle 16.30 pasto compreso.

La frequenza minima non potrà essere inferiore alle 15 ore settimanali.

Il "periodo di inserimento" è già fruizione del servizio educativo, pertanto, il costo della retta del primo mese rimane immutata.

FINESTRE DI INSERIMENTO:

– Prima finestra: a decorrere dal 1° settembre;

Seconda finestra: a decorrere dal 1° febbraio.

La seconda finestra verrà attivata solo in caso di posti liberi alla data del 31 ottobre.

4.4 Riduzioni delle rette

Sono previsti i seguenti casi in cui è possibile ottenere o richiedere riduzioni della retta:

A) FREQUENZA DI FRATELLI

Per la frequenza al nido di due o più minori appartenenti al medesimo nucleo familiare è applicata d'ufficio la riduzione pari al 10% sull'importo della retta piena dovuta per la frequenza di ciascun figlio successivo al primo.

B) ASSENZE PER MALATTIA

Nel caso di malattia del minore nell'arco di ciascun mese:

a) dal 10° al 15° giorno, compresi gli estremi, calcolati comprendendo i giorni di chiusura del Nido (solo nel caso in cui l'assenza si protragga oltre i giorni di chiusura dello stesso), per assenza documentata da adeguata certificazione medico pediatrica relativa a tutto il periodo, si applica la riduzione del 10% al costo giornaliero della retta piena dovuta (costo giornaliero della retta piena dovuta = costo retta piena dovuta / 20 giorni).

Formula: retta piena dovuta – 10% dell'importo del costo giornaliero della retta dovuta per il numero di giorni di assenza.

b) nel caso di assenze superiori al 15° giorno di assenza consecutivi, calcolati comprendendo i giorni di chiusura del Nido, e documentata da adeguata certificazione medico pediatrica per tutto il periodo, anche antecedente, non si applica la riduzione di cui al precedente punto a), ma si applica la riduzione del 30% al costo giornaliero della retta piena dovuta per tutti i giorni di assenza effettuati, compresi i primi 14 giorni.

Formula: Retta piena dovuta – 30% dell'importo del costo giornaliero della retta dovuta per il numero di giorni di assenza

c) per ricovero ospedaliero, attestato da apposita certificazione, non si applicano la riduzione di cui ai precedenti punti a) e b), ma si applica la riduzione del 50% al costo giornaliero della retta piena dovuta, per ciascun giorno di assenza effettuato attestato dal certificato di ricovero. (costo giornaliero della retta piena dovuta = costo retta piena dovuta / 20 giorni).

Formula: Retta piena dovuta – 50% dell'importo del costo giornaliero della retta dovuta per il numero di giorni di assenza.

C) ALTRE SITUAZIONI

In caso di rinvio dell'inserimento in servizio rispetto a quella comunicata per l'avvio, senza giustificazioni documentata, al fine del mantenimento del posto la famiglia è tenuta al pagamento della retta per intero (come frequenza effettiva).

4.5 La valutazione del servizio

La rilevazione della soddisfazione delle famiglie è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio verificando se rispondente alle aspettative e alle esigenze delle famiglie stesse.

Per questo ogni anno i genitori vengono invitati a compilare un questionario di gradimento per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio.

Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica i cui esiti vengono presentati nella relazione finale da trasmettere all'amministrazione comunale. Di seguito il link per accedere al questionario di gradimento:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeso6mpwxjicOotmcbxHIAEe9nXEhtPzszwePs0_qC6XC8lwg/viewform?usp=header

5 ASPETTI IGIENICO SANITARI E ORGANIZZATIVI

Allo scopo di contenere rischi infettivi, il personale educativo è tenuto a sorvegliare le condizioni di salute dei bambini che frequentano l'asilo nido.

Nel caso in cui si verificasse uno degli eventi riportati di seguito, i genitori verranno chiamati dalle educatrici per il ritiro il bambino al nido. Nello specifico elenchiamo alcuni possibili casi:

- Congiuntive rosse con secrezione; palpebre arrossate e appiccicose al risveglio; dolore e arrossamento della cute circostante;
- Diarrea (3 o più scariche nell'arco di 3 ore consecutive) con aumento della componente acquosa e/o diminuita consistenza delle feci;
- Esantema (presenza di macchie cutanee diffuse e non) ed esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti;
- Febbre uguale superiore a 38° C;
- Parassitosi sia intestinale sia cutanea (presenza di vermi nelle feci e/o pediculosi)
- Presenza di lesioni delle mucose orali;
- Vomito (due o più episodi).

In ogni caso l'allontanamento del bambino dal servizio è comunque previsto ogni qualvolta il personale educativo ne ravvisi la necessità, per il benessere del bambino e della comunità.

Il genitore in caso di chiamata deve essere prontamente reperibile e disponibile per il ritiro del bambino.

5.1 La somministrazione di farmaci

Il personale educativo non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun tipo di farmaco fatta eccezione per farmaci previsti per una patologia "cronica" o "salvavita". In questo caso i genitori dovranno presentare una formale richiesta di somministrazione di farmaci allegando la prescrizione del pediatra.

5.2 Cosa portare al nido

Per frequentare il nido si suggerisce di far indossare ai bambini vestiti pratici che permettano la massima libertà di movimento per poter giocare e usare i diversi materiale messi a disposizione senza paura di sporcarsi.

Si chiede alle famiglie di portare:

- 2 foto del/la bambino/a + 1 foto della famiglia e/o con l'animale domestico
- sacchetto porta bavaglie con nome + 5 bavaglie con elastico e nome del bambino/a
- bicchierino/ biberon con nome
- ciuccio da tenere all'asilo (porta ciuccio + catenella)
- 2 salviette per igiene personale
- zainetto/sacchetta
- mantellina per pittura
- ciabattine/calzini antiscivolo
- Tre cambi completi con nome
- Pannolini
- crema per il cambio (se viene utilizzata una specifica)
- doudou/peluche per la nanna (se viene utilizzato)
- stivaletti + mantellina da esterno
- quaderno ad anelli + buste trasparenti

Tutti i vestiti e gli oggetti portati al nido devono essere contrassegnati con nome e cognome per evitare scambi e tutelare l'igiene personale.